

FOGLIO INFORMATIVO

PICCOLO CREDITO

MUTUO CHIROGRAFARIO "PLAFOND CONFIDI" CON PROVVISTA DI CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI CORRETTEZZA DELLE RELAZIONI TRA INTERMEDIARI E CLIENTI

(Le condizioni di seguito pubblicate non costituiscono offerta al pubblico a norma dell'art. 1336 del Codice Civile)

1. Informazioni su GA.FI. S.C.p.A

Confidi iscritto all'Albo Unico degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs. n.385/93 (Testo Unico Bancario) al n. 90 Cod. 19559

Denominazione e forma giuridica	GA.FI. S.C.p.A.
Codice fiscale	80005110616
Partita IVA	03152380618
Sede Legale	Napoli – Via Toledo, 289 - 80132
Direzione Generale	Caserta - Piazza Giacomo Matteotti, 45 - 81100
Codice REA	NA n° 764310
Anno di costituzione	1988
Recapito telefonico	0823.353500
Mail	info@garanziafidi.com
PEC	info@pec.garanziafidi.com
Sito web	www.garanziafidi.com

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Si precisa che il cliente, che si avvale dell'offerta fuori sede, non è tenuto a riconoscere al soggetto incaricato alcun costo od onere aggiuntivo.

A cura del soggetto incaricato dell'offerta (dati e qualifica del soggetto incaricato da GA.FI.)

Persona che entra in contatto con il Cliente _____

Indirizzo _____

Telefono _____ Cellulare _____ Email _____

Qualifica (da barrare)

- ☐ Agente in Attività Finanziaria, iscritto nell'elenco al n° _____
- ☐ Promotore Finanziario, iscritto nell'elenco al n° _____
- ☐ Dipendente GA.FI.
- ☐ Dipendente/Collaboratore di _____
ente convenzionato con GA.FI. per la raccolta delle domande di garanzie
- ☐ Mediatore Creditizio _____

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome del Cliente) _____

in proprio/in qualità di Legale Rappresentante dell'Azienda _____

attesta di aver ricevuto dalla persona su menzionata, prima della conclusione del contratto:

- Guida Arbitro Bancario Finanziario (ABF)
- il presente foglio informativo

Luogo e data _____

(Timbro e firma Azienda)

2. Cos'è PICCOLO CREDITO – Plafond Confidi con provvista CDP: un Mutuo Chirografario

Il mutuo chirografario è un finanziamento che comporta l'erogazione di una somma di denaro da parte di Garanzia Fidi Società Cooperativa per Azioni (di seguito "GA.FI."), ad un prestatore (di seguito "Cliente"), dietro impegno di quest'ultimo a rimborsarla secondo le modalità concordate. Poiché GA.FI. concede il finanziamento a PMI, l'operazione descritta non si rivolge a Clienti consumatori. GA.FI. mediante il c.d. "Plafond Confidi" messo a disposizione dei Confidi Vigilati da Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. (di seguito CDP), può erogare operazioni di "piccolo credito" in favore delle Piccole e Medie Imprese (PMI) operanti sul territorio nazionale.

Il rimborso avviene mediante pagamento di rate mensili ad importo fisso comprensive di capitale e interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipula del contratto.

Il mutuo chirografario, per la sua particolare natura, non è garantito da ipoteca su immobili. Tuttavia, GA.FI. può, a suo insindacabile giudizio, richiedere al Cliente il rilascio di altri tipi di garanzia.

Al Cliente viene reso noto il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.

La concessione avviene nella forma di **Mutuo a tasso fisso** che, anche se non consente di accedere ad eventuali riduzioni dei tassi di mercato, assicura, nel tempo, la conoscenza del preciso costo dell'operazione.

3. Quote Sociali

L'associazione avviene attraverso la sottoscrizione di quote sociali con un minimo di n.250 azioni pari ad € 250,00.

Il rapporto quote sociali/rischi in essere (garanzie e/o finanziamenti) deve essere pari ad almeno 1% e deve essere mantenuto per l'intero rapporto sociale.

Le quote sociali sono redimibili nei casi, modi e termini indicati nello Statuto Sociale.

4. Principali caratteristiche e Condizioni economiche

Si tratta di mutui, con provvista fornita da CDP, assistiti obbligatoriamente dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. 662/96 nella misura minima dell'80%, rilasciati anche nella forma del leasing finanziario e destinati ad investimenti da realizzare e/o in corso di realizzazione oppure a spese riguardanti immobilizzazioni materiali e/o immateriali oppure ad esigenze di capitale circolante.

Il "Piccolo Credito" a valere sul plafond CDP può essere concesso per un **importo massimo** di € 50.000,00.

La **durata** prevista è da 12 a 60 mesi.

Il piano di ammortamento è di tipo francese (a rate costanti) e prevede **rate mensili**.

Il tasso fisso è determinato dalla finalità (Investimenti o Liquidità), dalla Fascia FdG* e in funzione del profilo di rischio assegnato al Cliente come riportato nella seguente tabella:

PRICING Plafond Confidi con provvista CDP				
TASSO D'INTERESSE FINANZIAMENTI DIRETTI "Plafond Confidi"				
(in funzione del rating interno del Confidi - Rating GA.FI.)				
Fascia	Rating GA.FI.	Liquidità Garanzia diretta FdG: 50%	Investimenti Garanzia diretta FdG: 80%	Liquidità o Investimenti senza FdG
A	AAA	6,0%	5,0%	8,0%
	AA			
	A			
B	BBB	7,5%	6,0%	9,5%
	BB			
	B			
C	CCC **	9,5%	8,0%	11,0%
	CC			
	C			
D	D	R.U.	R.U.	R.U.

Legenda:
R.U. = Respinta d'Ufficio
FdG = Fondo di Garanzia per le PMI (Legge 662/96)
** = Fascia CCC oppure Start-up/Unrated

Il TAEG Tasso Fisso massimo è del 13,61%.

Descrizione del costo	Costo
Tasso di mora	Tasso ammortamento + 200 punti base applicato all'importo totale delle rate scadute considerando l'anno civile (365 giorni)
Diritti di segreteria	€ 50 una tantum
Imposta di Bollo	€ 16
Imposta sostitutiva	0,25% sull'importo deliberato
Istruttoria	3% con un minimo di € 500,00
Informativa precontrattuale	Gratuito
Spese incasso rata	€ 5
Spese incasso rata in mora	€ 9
Rinegoziazione	2% su residuo
Invio avviso scadenza	Gratuito
Spese certificazione interessi	Gratuito
Spese invio rendiconto periodico/documento di sintesi	Gratuito
Rimborso sollecito rate scadute	Gratuito
Commissione rinuncia mutuo deliberato	1,50% sull'importo deliberato
Spesa per dichiarazione consistenza rapporti	Gratuito
Spese invio diffida	Gratuito
Attestazione pagamento	Gratuito
Spese dichiarazione consistenza credito/debito	Gratuito
Commissione estinzione anticipata	Non prevista
Spese relative alle comunicazioni di cui all'art. 118 TUB e surrogazione/portabilità	Non prevista
Servizi Accessori (eventuali)	Polizza Assicurativa

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	
TAEG Tasso Fisso: 8,04%	
Calcolato con i seguenti dati: <u>Importo</u> : € 50.000,00 - <u>Durata</u> : 5 anni - <u>TAN</u> : 6,0% - <u>Rate</u> : mensili - <u>Ammortamento</u> : francese con rate costanti - <u>Finalità</u> : Investimenti - <u>Fascia FdG</u> : 3 - <u>Garanzia</u> : 80% - <u>Rating</u> : BB	
Spese una tantum: • <u>spese istruttoria 3,0%</u>: € 1.500 • <u>spese per imposta sostitutiva</u>: € 125 • <u>diritti di segreteria</u>: € 50 • <u>imposta di bollo</u>: € 16	Spese periodiche: • <u>spese per incasso rata</u>: € 5
Il limite massimo, al momento della stipula, non potrà superare comunque quanto stabilito dalla legge 108/96 in materia di usura.	

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108 del 7 marzo 1996), relativo ai mutui chirografari, può essere consultato presso una delle filiali di GA.FI. oppure sul sito www.garanziafidi.com

Commissioni per intervento in garanzia diretta

Trattandosi di operazione assistita da garanzia diretta del Fondo di Garanzia ex L.662/96, il Cliente verserà, ove dovute, le commissioni una tantum previste e dovute secondo le Disposizioni Operative del Fondo di Garanzia, volta per volta vigenti.

5. Principali condizioni contrattuali

5.1 Garanzie collaterali

Il Cliente ha l'obbligo di prestare a GA.FI., se richieste, idonee garanzie collaterali.

5.2 Cessione del credito a garanzia

GA.FI. non potrà cedere a terzi i crediti derivanti dai finanziamenti erogati con la provvista di CDP che dovranno essere, obbligatoriamente ceduti in garanzia a CDP con relativa accettazione della cessione da parte del Cliente e/o degli eventuali garanti.

5.3 Controversie e foro competente

Il Cliente rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione o contestazione nei confronti di GA.FI.

Per qualunque controversia è competente in via esclusiva il Foro di Santa Maria Capua Vetere (CE).

Preliminarmente, si possono sempre seguire le procedure previste al punto 6 (Reclami).

5.4 Diritto di recesso

Il Cliente può esercitare, in qualsiasi momento, il diritto di recesso dal contratto di finanziamento previo pagamento di quanto dovuto a GA.FI.

5.5 Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il rapporto si chiude, a seguito di estinzione o recesso o cessazione per qualsiasi causa prevista, entro 5 giorni lavorativi dal momento in cui il Cliente abbia eseguito il rimborso del prestito ed adempiuto a tutte le altre richieste di GA.FI., strumentali all'estinzione del rapporto.

6. Reclami

Il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami di GA.FI. per lettera raccomandata A/R (indirizzata al Responsabile dell'Ufficio Reclami di GA.FI. - presso l'Ufficio Contenzioso - in Piazza Giacomo Matteotti, 45 - 81100 - Caserta) o per via telematica (info@pec.garanziafidi.com e/o reclami@garanziafidi.com).

GA.FI. deve rispondere entro 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo. Nel caso in cui GA.FI. dia ragione al Cliente, comunica a quest'ultimo i tempi tecnici per la risoluzione dell'anomalia; laddove la risposta al reclamo sia negativa, essa dovrà essere adeguatamente motivata.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il Cliente può rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza, si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a GA.FI.

GA.FI. mette a disposizione del Cliente – presso i propri locali e sul proprio sito internet – la guida relativa all'accesso all'ABF. Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, GA.FI. e/o il Cliente deve esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ai sensi dell'art. 5 comma 1bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28. In caso di variazione di tale normativa si applicheranno le disposizioni all'epoca vigenti.

Rating GA.FI.			
Aziende sane	AAA	Soggetto strutturato e solido, con eccellente capacità di far fronte senza difficoltà agli impegni finanziari assunti.	
	AA	Soggetto con elevata capacità di onorare puntualmente gli impegni assunti.	
	A	Soggetto con adeguata capacità di far fronte agli impegni assunti anche in presenza di mutamenti del mercato di riferimento.	
Aziende equilibrate	BBB	Soggetto con fondamentali complessivamente positivi e buona capacità di onorare i propri impegni debitori.	
	BB	Soggetto con capacità sufficiente di rimborsare i propri debiti, ma condizioni economiche sfavorevoli potrebbero compromettere tale capacità.	
Aziende vulnerabili	B	Soggetto con alcuni elementi di fragilità che lo rendono vulnerabile a cambiamenti del mercato di riferimento.	
	CCC	Soggetto con evidenti elementi di fragilità sia sotto il profilo finanziario che reddituale.	
Aziende rischiose	CC	Soggetto con scarsa redditività e con evidenti carenze sotto il profilo finanziario con difficoltà di far fronte agli impegni.	
	C	Soggetto che presenta un rischio elevato con bassa probabilità di far fronte agli impegni assunti.	
	D	Soggetto che versa in situazione di crisi conclamata con rischio massimo di non poter far fronte agli impegni assunti.	